

14 dicembre 2011 12:04

Programma garantito sei speciale di PosteVita

di Marianna D'Alessandro



programmagarantito
6speciale

L'investimento con 6 cedole protetto
dall'inflazione.
Certi prodotti non nascono tutti i giorni.

Sulla brochure di questo prodotto di PosteVita si legge: **“L'investimento con 6 cedole protetto dall'inflazione. Certi prodotti non nascono tutti i giorni”**.

Il mio commento all'ultima parte di questa affermazione è **“Per fortuna!”**

I motivi per cui sono indotta a fare questo appunto sarcastico sono svariati:

1. innanzi tutto si tratta una **polizza assicurativa** a premio unico che prevede una copertura in caso di decesso dell'assicurato (restituzione premio versato al beneficiario) e una copertura aggiuntiva se la morte è causata da infortunio o incidente stradale (restituzione del doppio o del triplo del premio versato). La polizza viene però **presentata come un prodotto di investimento e di risparmio** in cui la garanzia assicurativa è accessoria e non preponderante, quindi si tratta del solito prodotto pacchetto che nella generalità dei casi ha svariati obiettivi ma non è in grado di centrarne uno
2. ovviamente **ci sono dei costi**: quelli di caricamento pari al 5,40% del premio versato e quelli più “umani” delle coperture assicurative pari al 0,80% del premio versato; inoltre in caso di esercizio del diritto di riscatto sono previsti dei costi impliciti che vanno dal 3,99% del primo anno al 1,54% dell'ultimo (il contratto ha scadenza 2018).
3. il contratto assicura il pagamento di una **cedola annua del 4,35% per sei anni** che nella brochure viene resa più appetitosa con l'affermazione **“Programma Garantito 6speciale offre un rendimento minimo complessivo del 26,1% , riconosciuto attraverso la liquidazione di 6 cedole....”** (hanno semplicemente moltiplicato 4,35%x6)
4. infine quando si parla di **“premio versato protetto dall'inflazione”** si giunge all'apice dell'alterazione della realtà. Infatti non solo tale **“protezione” è eventuale ed aleatoria**, ma se scendiamo nel dettaglio è **errato anche parlare di protezione**. Sulla brochure è macchiavellicamente scritto così: **“nel caso in cui l'inflazione dell'area euro tra novembre 2011 e maggio 2018 dovesse superare il 26,1, alla scadenza verrà corrisposto un rendimento aggiuntivo pari al 150% della differenza tra l'inflazione e il 26,1%”**.

Innanzitutto affinché si verifichi la condizione di cui sopra il tasso di inflazione medio annuo del periodo dovrebbe essere intorno al 4%. Nonostante la bassa probabilità di accadimento, supponiamo che la condizione si verifichi e che il tasso medio di inflazione annuo sia per il periodo del 5% (con un'inflazione periodale del 33%). A scadenza si otterrà: $150\% \times (33\% - 26,1\%) = 10,5\%$.

Questa, e solo questa, è la percentuale di rivalutazione che andrà applicata al premio versato e corrisposta a scadenza.

L'inefficienza di questo prodotto come strumento di investimento è palese se lo si confronta con un BTP *Inflation linked*, quest'ultimo infatti corrisponde periodicamente una cedola reale calcolata su un capitale rivalutato di volta in volta all'inflazione e un capitale a scadenza pari al valore nominale del titolo rivalutato dell'inflazione dell'intero periodo..

Ovvio concludere dicendo che ne sconsigliamo la sottoscrizione.